

**PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+) 2021-2027**

Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia “Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali”

Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE)

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PARTNER DI REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE “SNODI AMPLIFICATORI DELL'OCCUPAZIONE PENITENZIARIA” A VALERE SULL'AZIONE AMA DE DEL PIANO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA “UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA”

**CUP E81J25000970007
CLP PRG-AMADE_FSE-1308-REGIONE LOMBARDIA - AMA DE (FSE+) - AMA DE - LOMBARDIA FSE+**

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS

N. 2

Q1. Il 7% dei costi indiretti cosa copre? La quantificazione è già disponibile ed è extra rispetto al budget indicato?

L'Avviso stabilisce che i costi indiretti sono riconosciuti mediante l'applicazione di un tasso forfettario massimo pari al 7% dei costi diretti ammissibili sostenuti da ciascun ente, con esclusione delle voci di costo 2A e 2B (UCS formazione). I costi indiretti comprendono, a titolo esemplificativo, attività quali coordinamento, amministrazione, contabilità e altre spese non direttamente imputabili alle attività progettuali.

La quantificazione definitiva non è già predeterminata, ma viene definita in sede di fase di co-progettazione sulla base del Piano dei Conti approvato e della quota di costi diretti. Inoltre, la dotazione destinata alle reti di partenariato (2.695.773,88 euro) è espressamente indicata come calcolata al netto dei costi indiretti e dei costi di gestione diretta di Regione Lombardia.

Q2. Gli interventi di sostegno psicologico sono rivolti a tutti i destinatari della Linea 1 e della Linea 2 o solo della Linea 1?

Come indicato nell'Avviso, il supporto psicologico previsto dalla Linea 3 dovrà essere garantito, in forma integrata, a tutti i destinatari coinvolti nelle attività progettuali di cui alle Linee d'intervento 1 e 2. Pertanto gli interventi di sostegno psicologico sono destinati sia ai partecipanti delle attività produttive sia ai partecipanti dei percorsi formativi.

Q3. Posso utilizzare le risorse della Linea 1 – Macro 2 (laboratori) per incrementare le risorse e quindi le attività della Linea 2 – Macro 2 (percorsi formativi)

Dalla lettura dell'Avviso emerge che gli interventi della Linea 1 e della Linea 2 sono distinti ma integrati. Tuttavia la Macro-Azione 2 della Linea 1 può sviluppare esclusivamente i laboratori produttivi individuati dall'Avviso, mentre la Macro-Azione 2 della Linea 2 deve realizzare esclusivamente i percorsi formativi previsti. Inoltre, per entrambe le linee sono definiti standard minimi e specifiche tecniche contenute negli Allegati L1 e L2.

Quindi, se la domanda sussiste nella possibilità di trasformare il laboratorio della Linea 1 Macro 2 in percorso formativo per assorbire il turnover, la risposta è negativa.

Q4. La pratica sportiva calcistica per il reparto femminile della Casa di Reclusione di Brescia "Verziano" deve essere comunque prevista nella proposta progettuale?

No. A seguito della rettifica adottata con **Decreto n. 11637 dell'8 settembre 2026**, la pratica sportiva calcistica non costituisce più l'attività da garantire. Le reti di partenariato dovranno prevedere un'attività di apprendimento non formale rivolta al reparto femminile della Casa di Reclusione di Brescia "Verziano", da individuare in sede di presentazione della proposta progettuale e da definire in concertazione con la Direzione dell'Istituto. L'attività individuata costituirà comunque standard minimo vincolante ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale

Q5. Quali caratteristiche deve avere l'attività di apprendimento non formale proposta in sostituzione della pratica sportiva calcistica

L'attività deve essere coerente con le finalità e le caratteristiche della Macro-azione 3 "Apprendimento non formale", mantenere le caratteristiche di apprendimento non formale previste dall'Avviso e riconducibili al Quadro regionale degli standard professionali, essere rivolta al reparto femminile della Casa di Reclusione di Brescia "Verziano" e rispettare le medesime caratteristiche indicate nell'Allegato L2 per la pratica sportiva calcistica. La specifica tipologia dell'attività non è predeterminata dall'Avviso e deve quindi essere individuata dalla rete di partenariato nell'ambito della proposta, in concertazione con la Direzione dell'Istituto

Q6. È ancora possibile prevedere attività presso la Casa Circondariale di Brescia "Canton Mombello" nell'ambito della proposta progettuale?

No. A seguito della rettifica, la Casa Circondariale di Brescia "Canton Mombello" non è individuata quale istituto penitenziario eleggibile per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso. Ogni riferimento a tale istituto contenuto nell'Avviso e nei relativi allegati deve intendersi riferito alla Casa di Reclusione di Brescia "Verziano"

Q7. La rettifica della sede da Canton Mombello a Verziano comporta modifiche al budget o alle condizioni di partecipazione all'Avviso?

No. La rettifica riguarda esclusivamente l'individuazione dell'istituto penitenziario presso il quale dovranno essere realizzate le attività. Restano confermate tutte le altre disposizioni dell'Avviso pubblico, compresi il quadro finanziario, i termini e le condizioni di partecipazione.

Q8. Posso integrare i percorsi di apprendimento non formale previsti dalla Linea 2 – Macro 3 o quelli indicati nell'Avviso sono gli unici attivabili?

I percorsi di apprendimento non formale indicati nell'allegato L2 e nella sezione dell'Avviso relativa alla Linea 2 – Macro 3 dovranno essere integrati con ulteriori percorsi da concordare con gli Istituti penitenziari afferenti ad ogni Corte d'Appello, fermo restando la dotazione finanziaria disponibile, tra quelli indicati al punto B.2.a Localizzazione.

Q9. Posso integrare i laboratori previsti dalla Linea 1 – Macro 2 ed i percorsi formativi previsti dalla Linea 2 – Macro 2 con ulteriori laboratori/percorsi non previsti?

No, in nessun caso. L'individuazione e la definizione dei percorsi di formazione e dei laboratori è frutto di un processo di concertazione condotto da Regione Lombardia con i Servizi della Giustizia competenti. Resta inteso che la definizione puntuale dell'impianto progettuale, con particolare riferimento all'articolazione dei contenuti formativi, alle metodologie didattiche, agli strumenti operativi e alle modalità attuative ed esecutive dei percorsi, è rimessa all'autonoma elaborazione della rete di partenariato proponente, nel rispetto degli standard e delle finalità dell'Avviso.